



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE
di
MONASTERO BORMIDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO

05

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASI – TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2019.

L'anno **Duemiladiciannove** addì **13** del mese di **MARZO** alle ore **VENTUNO** e minuti **venti** nella sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

N. Ord	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	GALLARETO LUIGI.....	X	
2	VISCONTI LUCA.....	X	
3	STANGA SECONDO.....	X	
4	FERRARIS GIOVANNI.....		X
5	ISCRI DONATO TEODORO AGOSTINO.....	X	
6	PAROLDO ANDREA.....	X	
7	GARBARINO ENRICO.....	X	
8	MONTELEONE FILIPPO.....	X	
9	MERLO FRANCESCA.....	X	
10	GALLO VINCENZO CARLO.....	X	
11	GOSLINO RAFFAELLA.....	X	
	totale	10	1

Partecipa alla seduta il Segretario DOTT. DODERO MARCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente signor GALLARETO LUIGI, in qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) con decorrenza dal 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili;
- con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):

- Commi da 639 a 640 –Istituzione IUC (Imposta Comunale Unica)
- Commi da 641 a 668 –TARI (componente tributo servizio rifiuto)
- Commi da 669 a 681 –TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- Commi da 682 a 705 (Disciplina generale componenti TARI e TASI)

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale ha introdotto, per il 2014 e 2015, una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- lo stesso articolo 1, comma 677 della citata legge, dispone che "Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille";
- l'articolo 1, comma 28 della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che "Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";

a) il già citato articolo 1, comma 42, della legge n. 232/2016, che alla lettera b) consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;

TENUTO conto del gettito TASI nell'annualità 2018, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2019 per effetto delle quali appare opportuno confermare le aliquote TASI 2019 come di seguito riportato:

A) ALIQUOTA 1,50 per mille da applicare alle Abitazioni principali nelle **SOLE** categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6, C/;

B) ALIQUOTA 1,50 per mille da applicare per TUTTI i fabbricati **DIVERSI** da quelli indicati alla precedente lettera A);

C) ALIQUOTA 1,00 per mille da applicare ai Fabbricati **Rurali** ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATO il Regolamento **IUC** (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 03 in data 29/04/2014, e modificato con deliberazione di C.C. n. 09 del 30/04/2016, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2007, n. 296, il quale testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Preso atto del parere preventivo favorevole del Segretario Comunale a sensi Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, a sensi Art. 49 e 147 bis -1° comma del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI CONFERMARE le seguenti Aliquote per l'applicazione della TASI – Tributo sui servizi indivisibili **anno 2019**:

A) ALIQUOTA 1,50 per mille da applicare alle Abitazioni principali nelle **SOLE** categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6, C/;

B) ALIQUOTA 1,50 per mille da applicare per TUTTI i fabbricati **DIVERSI** da quelli indicati alla precedente lettera A);

C) ALIQUOTA 1,00 per mille da applicare ai Fabbricati **Rurali** ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;

3. DI INDIVIDUARE i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche solo in quota parte :

A) Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

B) Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

C) Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale. come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE (IN PARTE) CON I PROVENTI TASI

(ART. 639 L. 14/2013)

OGGETTO	IMPORTO (in euro)
Spese per manutenzione strade (compreso sgombero neve, sale e sabbia, trinciatura banchine, pulizia fossi, ripristini manto stradale, rimozione smottamenti)	12.000,00
Spese di manutenzione, ricambi, e carburante per automezzi addetti alla viabilità (trattore, lama spartineve, trincia decespugliatore, motocarro, turbina spazzaneve, ecc.)	10.000,00
Spese di energia elettrica per illuminazione pubblica e spese manutenzione impianti I.P.	30.000,00
Energia elettrica, manutenzione edifici ed uffici, riscaldamento immobili comunali (ambulatori, uffici, distretti, sedi e infrastrutture varie)	40.000,00
	92.000,00

3. DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento **IUC** (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 3 in data 29/04/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014 e modificato con deliberazione di C.C. n. 22 del 26/07/2016, apportando quindi le modifiche previste dalla Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

4. DI trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

5. di diffondere il presente atto tramite il sito web del Comune di MONASTERO BORMIDA (www.comune.monastero.at.it)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
GALLARETO DOTT. LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. ___ Reg. pubbl.

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Visti gli atti d'Ufficio, si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva il giorno _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

- La presente deliberazione è divenuta eseguibile in data _____ per la clausola di immediata eseguibilità resa ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
DODERO DOTT. MARCO

PARERI

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Finanziario / Amministrativo e Tecnico, ciascuna per la propria competenza, visti gli artt. 49 e 151 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

__X sulla regolarità amministrativa della proposta – artt. 49,147 bis- 1° comma D.Lgs. 267/2000

___ sulla regolarità contabile della proposta, ai sensi artt. 49, 147 bis – 1° comma anche ai sensi dell'art. 151 c. 4° D.Lgs. 267/2000 e si attesta anche la copertura finanziaria della spesa

__X sulla regolarità tecnica

Addì

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott. Dodero Marco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.Gallareto Luigi

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom. Ciprotti Mauro

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE